

**M19 - Frangioni 1994, pp. 128-129, n. 166 - busta n. 780/26,
10363**

Tieri di Benci alla compagnia Datini di Genova, Milano 02.10.1392 (Genova 06.10.1392)

Al nome di Dio, amen. Fatta a d 2 d'ottobre 1392.

Ieri vi scrissi con quelle di Mano e chon esa vi mandai 1 lettera a Vignone, areteglia mandata per modo salvo. Disivi per quella chome di qui credetti partire pi d fa: ora perch'io auto pi lettere da Vignone e nomi chiesto pi chose sono qui soprastato parechi giorni, domane o l'atro per la prima chonpagnia mi parto per andare a Firenze.

Da Vignone ebi lettera a d 22 di settenbre fatta a d 19 e dichono v'no rimeso di nuovo f 433 s ch'io n'avevo bisogno per qui ne debo dare pi di 600. S che ieri vi mandai a paghare f 400 a sere lachopo di Mano: al tempo gli paghate e ponete a nostro chonto cho gl'atri. Io v' tratto 6 chanbi f 1825 e Bonisegna mi dicie che f 2100 avete di nostro co con quegli delle pelle de l'aglello : ora io no vi mander per ora a paghare pi danari tanto sia tornato qui.

Disivi per quella d'ieri ch'io resto a dare qui f 300 ver che 100 no pagher isino alla tornata qui. Fae bisogno rimettiate a d 20 d'ottobre a Basciano f 200: questo no volle avere fallo per lo meglio potrete per ch'io prromeso qui saranno per tutto ottobre. S ch'io vi pregho al tempo sieno rimesi qui i Basciano da Pesina e io credo i questo mezo Bonisegna ve n'ar ichora rimesi degl'atri.

In questi pochi d parte di qui Francescho figlollo di Basciano per andare a Vignone per alquano chaso sentito di fatti d'Andera da Siena che fue nostro chonpagno perch'egl' del suo nelle mani fiorini dumilla, mandate la lettera d'ieri presta a Vignone.

Altro per ora no vi dico. Da Firenze v'aviser se altro vor qui sia rimeso e se niuna mia lettera avesi da Vignone mandatella a Firenze. Idio vi ghuardi senpre.

Dite a Morelino ch'io lo potevo asai aspetare.

Tieri di Benci saluta di Melano.

Franciescho di Marcho e Andera di Bonano e chonpagni,
i Genova.